

Seveso 6 agosto 2022 Trasfigurazione (Lc 9,28-36)
Campo nazionale movimento studenti e giovani di Azione cattolica

L'avete mai incontrata una persona trasfigurata?

Avete mai incontrato una persona che aveva dentro una luce così intensa da far brillare i suoi occhi, da cambiare il suo volto e da illuminare anche voi che la guardavate?

Durante i mesi del lockdown ho fatto una videochiamata con una coppia di amici che vivono in Svizzera per lavoro; erano stanchi e piuttosto provati, ma ricordo che alla fine di quella chiamata avevo detto a lei: "ma lo sai che hai una luce speciale negli occhi"? Qualche tempo dopo mi hanno confidato che da qualche giorno avevano scoperto di aspettare un bimbo, ma volevano attendere qualche settimana per dirlo, e che si erano sentiti "scoperti" da quella mia domanda.

Potrei andare avanti con gli esempi ma non ce n'è bisogno: ciascuno provi a fare memoria di un incontro così, di un incontro in cui qualcuno aveva dentro una luce così grande da arrivare anche a lui, da non poter essere nascosta, da cambiargli il volto ma anche da illuminare noi.

Questa esperienza ci aiuta ad intuire almeno qualcosa di quello che è accaduto sul monte per i tre amici di Gesù che per qualche istante hanno visto risplendere su di Lui tutta insieme la luce che abitava dentro Lui. La luce di chi porta una vita segreta dentro di sé. Lì quella vita viene in qualche modo intuita, sperimentata, vista da Pietro, Giacomo e Giovanni.

Luca colloca esplicitamente questo episodio dentro un'esperienza di preghiera e ce la consegna come spazio e tempo dentro cui poter vivere anche noi quell'esperienza.

La preghiera come tempo in cui sentirci scelti: *Gesù prese con sé... e salì sul monte a pregare.*

Noi la pensiamo sempre come sforzo, scelta, decisione nostra. Vero. Ma prova a viverla così: come il tempo in cui finalmente ti lasci prendere per mano da Gesù che ti porta sul monte della preghiera. Tempo in cui ti lasci nuovamente prendere, afferrare da Lui. Anche quando non ci pensi, la tua preghiera è sempre risposta ad un invito che ti precede. Tu non sai se lo desideri, ma Lui sempre cerca te per prenderti con Lui.

Forse spesso non ci sentiamo capaci di pregare, forse spesso non ne abbiamo voglia, non ci capiamo molto, abbiamo sonno... Forse rimpiangiamo alcune esperienze eccezionali di preghiera.

Ieri sera ci è stato presentato un titolo: "tutti i santi giorni".

Ci faremo tante domande in questi giorni, torneremo nelle nostre diocesi e programmeremo molte cose, tutte straordinariamente belle e necessarie. Ma se non avremo dentro quella luce saranno una fatica per noi e una delle tante proposte per gli altri.

Abbiamo bisogno ogni santo giorno di quella Luce che illumini noi, e possa riflettersi sugli altri.

E allora ogni giorno lasciamoci ripetere l'invito: ascoltate Lui! Lasciatevi riempire gli occhi da Lui!

Ragazzi, giovani: ascoltate Lui, fidatevi. Cambia la vita.

Mi colpisce uno dei versetti finali: *restò Gesù solo.*

Non nascondiamo dietro un dito le nostre fatiche.

Cosa rimane, cosa resta, cosa regge? Nel vortice della vita quotidiana, o nella fatica dei nostri deserti (anche associativi) cosa rimane?

Lui può essere Quello che rimane se accettiamo la sfida di lasciarlo entrare ogni giorno nella nostra vita. Lui rimane e da Lui ogni giorno ricominciamo le nostre storie. Che sia in metropolitana, che sia a casa, che sia con un podcast, che sia col vostro gruppo: fate in modo che *Gesù solo* Lui rimanga.

Concludo come ho iniziato, con altri occhi luminosi.

Sono gli occhi di Giulia, una bimba gravemente disabile che incrocio qualche volta vicino a casa mia. Le dico sempre, perché è vero, che il suo sorriso è tra i più belli che io abbia mai visto. Ha due occhi di cerbiatto luminosissimi. Non parla, ma quando mi sorride e mi guarda con quegli occhi, a me si cambia un po' la giornata. C'è un sole dietro quello sguardo silenzioso e mi apre la domanda: ma cosa sarà questa luce così bella?

Chiediamo la grazia che incrocia i nostri occhi, le nostre vite, i nostri gruppi, possa farsi la stessa domanda. E così sia.